



**Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca**  
**Istituto Comprensivo Centro 3- Brescia**

**Scuola Polo Inclusione (prov.di Brescia)**

Via dei Mille 4b - 25122 Brescia Tel. 030 37 53 253 - Fax 030 37 59 618

Cod. meccanografico: BSIC81600V - Cod. fiscale 80052510171 - Cod. univoco: UFCEYP

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE CENTRO 3 - -BRESCIA  
Prot. 0004438 del 14/09/2022  
II-10 (Uscita)

**Alla RSU dell'I.C. CENTRO 3**  
**Agli atti**  
**All'Albo**

**Informativa**

1. l'attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 22 c. 4 lett. c1);
2. i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto (art. 22 c. 4 lett. c2);
3. i criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative all'alternanza scuola-lavoro e delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale (art. 22 c. 4 lett. c3);
4. i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale docente ai sensi dell'art. 1, comma 127, della legge n. 107/2015 (art. 22 c. 4 lett. c4);
5. i criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990 (art. 22 c. 4 lett. c5);
6. i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (art. 22 c. 4 lett. c6);
7. i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti (art. 22 c. 4 lett. c7);
8. i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione) (art. 22 c. 4 lett. c8);
9. i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica (art. 22 c. 4 lett. c9).
10. l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo d'Istituto (art. 22 c. 8 lett. b1);
11. i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA (art. 22 c. 8 lett. b2);
12. i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento (art. 22 c. 8 lett. b3);
13. promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out (art. 22 c. 8 lett. b4).



**Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca**  
**Istituto Comprensivo Centro 3- Brescia**

**Scuola Polo Inclusione (prov.di Brescia)**

Via dei Mille 4b - 25122 Brescia Tel. 030 37 53 253 - Fax 030 37 59 618

Cod. meccanografico: BSIC81600V - Cod. fiscale 80052510171 - Cod. univoco: UFCEYP

14. la proposta di formazione delle classi e degli organici (art. 22 c. 9 lett. b1);
15. i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei (art. 22 c. 9 lett. b2).

*1.attuazione della normativa in materia di sicurezza*

**TITOLO SESTO – ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO**

Il dirigente scolastico si atterrà alle indicazioni normative così come contenute nel D.lvo 81/2008 e, fino al perdurare dell'emergenza pandemica, delle indicazioni specifiche per il contenimento del contagio da COVID 19. A questo proposito è stata redatta e pubblicata l'integrazione al DVR, sono stati nominati i referenti COVID di ogni plesso, è stato costituito il comitato COVID, che comprende anche le RSU. Insieme sono state verificate le condizioni che permettono un rientro e la ripresa delle attività in sicurezza.

**Art. 29 - Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)**

1. Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze.
2. Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.
3. Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.
4. Il RLS può accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.
5. Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nell'art. 73 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 e dalle norme successive, ai quali si rimanda.

**Art. 30 Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione**

1. Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sono individuati tra il personale fornito delle competenze necessarie e sono appositamente formati attraverso specifico corso.
2. Agli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sopra indicati competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza.



## **Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca**

### **Istituto Comprensivo Centro 3- Brescia**

#### **Scuola Polo Inclusione (prov.di Brescia)**

Via dei Mille 4b - 25122 Brescia Tel. 030 37 53 253 - Fax 030 37 59 618

Cod. meccanografico: BSIC81600V - Cod. fiscale 80052510171 - Cod. univoco: UFCEYP

### *2. i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto (art. 22 c. 4 lett. c2)*

#### **Art. 22 – Criteri per la ripartizione del Fondo dell'istituzione scolastica**

Nella scuola possono e debbono essere conseguiti risultati di qualità, efficacia ed efficienza nell'erogazione del servizio, attraverso un'organizzazione del lavoro del personale docente ed ATA fondata sulla partecipazione e valorizzazione delle competenze professionali, definite nei piani delle attività predisposti da Dirigente Scolastico e dal Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi, in coerenza con quanto stabilito nel Piano dell'Offerta Formativa.

1. Le risorse del Fondo dell'istituzione scolastica sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal PTOF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente e dal Piano annuale di attività del personale ATA, con l'intento di riconoscere i maggiori impegni individuali del personale responsabile di specifiche attività e iniziative di interesse generale. In particolare:
  - Partecipare ad uno dei progetti deliberati dal Collegio dei docenti ed inseriti nella programmazione di istituto.
  - migliorare l'organizzazione complessiva dell'istituto;
  - modificare positivamente il clima relazionale e promuovere il lavoro in gruppo affinché la scuola sia motivante ed inclusiva per tutti gli alunni e gli operatori;
  - sviluppare le attività di progetto e ricerca dei Gruppi di Lavoro/Progetto;
  - promuovere e sostenere le attività di formazione;
2. A tal fine saranno contrattate per le attività del personale le relative percentuali.
3. La ripartizione di cui al comma precedente può essere variata entro un margine di flessibilità pari a 1.000,00 in caso di esigenze derivanti dall'attuazione del PTOF e da condizioni particolari relative all'emergenza sanitaria.
4. Le eventuali economie del Fondo confluiscono nel Fondo per la contrattazione integrativa dell'anno scolastico successivo.

*3. I criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative all'alternanza scuola-lavoro e delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale (art. 22 c. 4 lett. c3);*

- a) Il presente accordo si applica a tutto il personale docente ed ATA in servizio nella scuola, sia con contratto a tempo indeterminato che determinato. Ai fini della corresponsione del compenso, la disponibilità dovrà essere garantita fino al termine delle lezioni (insegnanti) o del periodo di durata del contratto (ATA). Il personale con contratto a tempo determinato deve aver prestato un periodo di servizio continuativo superiore ai 30 giorni.
- b) Ai docenti e al personale ATA con contratto a tempo parziale o su spezzoni di cattedra, le assegnazioni forfetarie si intendono riconosciute in proporzione alle ore di servizio prestato.



## Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Istituto Comprensivo Centro 3- Brescia

### *Scuola Polo Inclusione (prov.di Brescia)*

Via dei Mille 4b - 25122 Brescia Tel. 030 37 53 253 - Fax 030 37 59 618

Cod. meccanografico: BSIC81600V - Cod. fiscale 80052510171 - Cod. univoco: UFCEYP

c) Relativamente alla compensazione ai titolari di posizioni economiche previste dall'art.7 del CCNL 2005 si concorda quanto segue. Qualora la contrattazione d'istituto stabilisca per gli incarichi specifici un compenso superiore a quello derivante dal beneficio dell'art. 7 predetto, la contrattazione disciplinerà la compensazione economica per assicurare parità di trattamento con gli altri lavoratori assegnatari del medesimo incarico, attingendo le risorse da quelle spettanti ai sensi dell'art. 47 del CCNL 24.07.2003.

d) Eventuali risorse non previste, assegnate successivamente, saranno oggetto di nuova contrattazione.

e) Eventuali avanzi per attività non svolte vanno a costituire il residuo da impegnare nella contrattazione dell'anno successivo nel rispetto della norma.

d) In caso di residui per attività programmate, ma non svolte, il Dirigente informerà gli organi collegiali e le rappresentanze sindacali unitarie.

Le risorse destinate alle attività dei **docenti** vengono utilizzate in modo indistinto tra insegnanti dei vari ordini di scuola e sono impegnate nel rispetto delle necessità derivanti dal piano dell'offerta formativa.

Le risorse destinate alle attività del personale **ATA** vengono utilizzate differenziando le figure professionali operanti nell'Istituto (DSGA, Assistenti Amministrativi e Collaboratori Scolastici) e sono impegnate nel rispetto delle necessità derivanti dal Piano dell'Offerta Formativa. Sono incluse nel Fondo d'Istituto le risorse per le ex funzioni aggiuntive (art. 47 del C.C.N.L. 2002/2005).

*4. I criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti ai lavoratori ai sensi dell'art. 1, comma 127, della legge n. 107/2015 (art. 22 c. 4 lett. c4)*

### **FINALITA'**

-I criteri di valutazione del personale sono ispirati e finalizzati alla valorizzazione della qualificazione professionale dei lavoratori, delle pratiche didattiche e organizzative dell'istituto al fine di promuovere il successo formativo di tutti gli alunni.

- Il fine è di incrementare e valorizzare la professionalità dei lavoratori e senza implicare nessuna attribuzione negativa, diretta o indiretta dell'operato dei lavoratori.

-I compensi a favore dei lavoratori, derivanti dall'applicazione dei criteri, sono diretti a incentivare la qualità delle performance individuali e di sistema, la riflessività, la cooperazione e la diffusione di buone pratiche quali fattori dello sviluppo cognitivo e sociale degli alunni, dell'inclusione sociale e del benessere organizzativo.

- Il processo è pensato come un'opportunità per stimolare e orientare il lavoratore in un percorso di auto-osservazione e auto-miglioramento.



## **Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca**

### **Istituto Comprensivo Centro 3- Brescia**

#### ***Scuola Polo Inclusione (prov.di Brescia)***

Via dei Mille 4b - 25122 Brescia Tel. 030 37 53 253 - Fax 030 37 59 618

Cod. meccanografico: BSIC81600V - Cod. fiscale 80052510171 - Cod. univoco: UFCEYP

*5. i criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990 (art. 22 c. 4 lett. c5);*

#### **CAPO II - DIRITTI SINDACALI**

##### **Art. 9 – Attività sindacale**

1. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative dispongono di una bacheca sindacale, situata alla scuola Primaria Manzoni e sono responsabili dell'affissione in essa dei documenti relativi all'attività sindacale.
2. Ogni documento affisso alla bacheca di cui al comma 1 deve essere chiaramente firmato dalla persona che lo affigge, ai fini dell'assunzione della responsabilità legale.
3. La RSU e le OO.SS. rappresentative possono utilizzare, a richiesta, per la propria attività sindacale il locale n. 8 situato al piano secondo della Scuola Primaria Manzoni, concordando con il dirigente le modalità per la gestione, il controllo e la pulizia del locale.
4. Il dirigente trasmette alla RSU e ai terminali associativi delle OO.SS. rappresentative le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno.

##### **Art. 10 – Assemblea in orario di lavoro**

1. Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 23 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018, cui si rinvia integralmente.
2. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al dirigente con almeno sei giorni di anticipo. Ricevuta la richiesta, il dirigente informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola, che possono entro due giorni a loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data ed ora.
3. Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale intervento di persone esterne alla scuola.
4. L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; l'adesione va espressa con almeno cinque giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di rispettare il normale orario di lavoro.
5. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere il lavoro alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza.
6. Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va in ogni caso assicurata la sorveglianza dell'ingresso e il funzionamento del centralino telefonico e un ufficio per cui n. 2 unità di personale ausiliario e n. 1 unità di personale amministrativo saranno in ogni caso addette a tali attività. La scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dal Direttore dei servizi generali ed amministrativi tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.



## **Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca**

### **Istituto Comprensivo Centro 3- Brescia**

#### ***Scuola Polo Inclusione (prov.di Brescia)***

Via dei Mille 4b - 25122 Brescia Tel. 030 37 53 253 - Fax 030 37 59 618

Cod. meccanografico: BSIC81600V - Cod. fiscale 80052510171 - Cod. univoco: UFCEYP

#### **Art. 11 - Permessi retribuiti e non retribuiti**

1. Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato. All'inizio dell'anno scolastico, il dirigente provvede al calcolo del monte ore spettante ed alla relativa comunicazione alla RSU che ammonta a 59,5 ore.
2. I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al dirigente con almeno tre giorni di anticipo.
3. Spettano inoltre alla RSU permessi sindacali non retribuiti, pari ad un massimo di otto giorni l'anno, per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale. La comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, tre giorni prima dall'organizzazione sindacale al dirigente.

#### **Art. 12 - Referendum**

1. Prima della stipula del Contratto Integrativo d'istituto, la RSU può indire il referendum tra tutti i dipendenti della istituzione scolastica.
2. Le modalità per l'effettuazione del referendum, che non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalla RSU. Il dirigente assicura il necessario supporto materiale ed organizzativo.

#### **Art. 13 - Determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della Legge 146/1990**

1. Il numero delle unità da includere nel contingente necessario ad assicurare nelle istituzioni scolastiche ed educative le prestazioni indispensabili in caso di sciopero sarà determinato dal dirigente in base alle esigenze del servizio da garantire in coerenza con l'accordo sull'attuazione della L. 146/1990.
2. si allega al presente documento l'accordo firmato in data 12 febbraio 2021

*6. i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (art. 22 c. 4 lett. c6);*

1. Per l'individuazione delle fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare è necessario che si verifichino entrambe le seguenti condizioni:
  - le unità di personale ATA interessate ne facciano formale richiesta debitamente motivata;
  - la richiesta sia compatibile con la garanzia della continuità e della qualità dei servizi.I criteri per individuare le predette fasce temporali sono i seguenti





**Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca**  
**Istituto Comprensivo Centro 3- Brescia**

**Scuola Polo Inclusione (prov.di Brescia)**

Via dei Mille 4b - 25122 Brescia Tel. 030 37 53 253 - Fax 030 37 59 618

Cod. meccanografico: BSIC81600V - Cod. fiscale 80052510171 - Cod. univoco: UFCEYP

- l'orario di entrata non potrà essere successivo all'orario di inizio delle lezioni;
- l'orario di uscita non potrà essere precedente alla mezz'ora successiva all'orario di conclusione delle lezioni. Per il corrente anno scolastico non si attua alcuna flessibilità.

*7. i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti (art. 22 c. 4 lett. c7);*

1. Le risorse per la formazione del personale, nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti, sono allocate sulle risorse per Scuola Polo Inclusione e sulla Formazione organizzata per la Rete di Ambito 6).
2. I permessi per la formazione e l'aggiornamento saranno concessi in ragione della funzionalità dei plessi e di norma a non più di due docenti alla volta per plesso.

*8. i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione) (art. 22 c. 4 lett. c8);*

1. Le comunicazioni di servizio (avvisi, circolari, ecc.) vengono pubblicate sul sito istituzionale e sul registro elettronico, se di interesse anche per i genitori, di norma almeno tre giorni prima la data interessata; con la stessa tempistica le comunicazioni sono inoltrate al personale tramite il sito con richiesta o no di firma, la posta elettronica di servizio o altra posta elettronica comunicata e autorizzata all'uso dal personale stesso o altre piattaforme.
2. È fatta salva la possibilità per l'Amministrazione di inviare o ricevere comunicazioni, tramite qualunque supporto, oltre gli orari indicati in caso di urgenza indifferibile.

*9. i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica (art. 22 c. 4 lett. c9).*

1. Le innovazioni tecnologiche e i processi di informatizzazione che caratterizzano la prestazione di lavoro del personale docente e ATA sono accompagnati da specifico addestramento del personale interessato, anche su supporto cartaceo.
2. Tale addestramento va inteso come arricchimento della professionalità del personale docente e ATA.
3. Dopo l'addestramento il lavoratore attiva proprie risorse di impegno e riflessione che gli consentano di portare a termine i propri doveri secondo il principio di buon andamento.



## Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Istituto Comprensivo Centro 3- Brescia

### *Scuola Polo Inclusione (prov.di Brescia)*

Via dei Mille 4b - 25122 Brescia Tel. 030 37 53 253 - Fax 030 37 59 618

Cod. meccanografico: BSIC81600V - Cod. fiscale 80052510171 - Cod. univoco: UFCEYP

*10.l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo d'Istituto (art. 22 c. 8 lett. b1);*

L'articolazione dell'orario di servizio del personale docente è prerogativa del Dirigente Scolastico, che lo articolerà, sentito il parere degli OOCC secondo il principio di buon andamento dell'amministrazione.

Gli incarichi saranno assegnati con i criteri comunicati con la specifica informazione preventiva avente ad oggetto "criteri per l'individuazione del personale docente, educativo ed ATA da utilizzare nelle attività retribuite con il fondo di istituto" e precisamente:

- competenze dimostrate a seguito di verifica del lavoro svolto e in
- continuità rispetto agli anni precedenti nell'espletamento della funzione;
- disponibilità dell'interessato;
- specifica competenza maturata anche a seguito di partecipazione a corsi ed attività precedenti;
- anzianità di servizio.

#### **10.1 CONFERIMENTO DELL'INCARICO**

Il Dirigente conferirà individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività e progetti retribuiti con il Fondo dell'Istituzione Scolastica. Il conferimento degli incarichi sarà fatto in base ai criteri previsti al punto precedente.

Nella lettera di incarico verrà indicato:

- il tipo di attività e gli impegni conseguenti;
- il compenso forfetario o orario, specificando in quest'ultimo caso il massimo di ore che possono essere retribuite;
- le modalità di certificazione delle attività.

Per le attività da assegnare al personale ATA, il Dirigente terrà conto delle indicazioni del Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi, al fine di individuare le effettive necessità.

Nel caso in cui si verificano le condizioni di cui all'art. 48, comma 3, del D.lgs. 165/2001, il Dirigente può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole del presente contratto dalle quali derivino oneri di spesa.

Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del FIS intervenga quando le attività previste sono state già svolte, il Dirigente dispone, previa informazione alla parte sindacale, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.

*11.i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA (art. 22 c. 8 lett. b2);*

#### **Criteri riguardanti le assegnazioni dei docenti alle sedi**

I docenti della scuola primaria (n. 4 plessi, non considerando la SiO che ha codice meccanografico differente) verranno assegnati alle sedi dal dirigente scolastico con lo scopo di garantire in via prioritaria il benessere degli alunni e l'efficacia del servizio. Si terrà anche conto della necessità di





## **Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca**

### **Istituto Comprensivo Centro 3- Brescia**

#### ***Scuola Polo Inclusione (prov.di Brescia)***

Via dei Mille 4b - 25122 Brescia Tel. 030 37 53 253 - Fax 030 37 59 618

Cod. meccanografico: BSIC81600V - Cod. fiscale 80052510171 - Cod. univoco: UFCEYP

equilibrare l'assegnazione di docenti a tempo indeterminato e docenti a tempo determinato. Va, tuttavia, evidenziato che l'assegnazione del personale docente ai plessi è una forma di utilizzazione del personale effettuata dal Dirigente Scolastico nel rispetto dell'art. 5, co. 2 del D.lgs. 165/2001.

#### **Criteri riguardanti l'assegnazione alle sedi dei collaboratori scolastici**

L'Istituto Comprensivo CENTRO 3 di Brescia è formato da 5 plessi scolastici: le scuole primarie Calini, Crispi, Manzoni, la scuola secondaria di I grado Mompiani e la scuola dell'Infanzia, Primaria e secondaria di primo grado presso l'Ospedale dei Bambini. La dotazione organica comprende n. 18 collaboratori scolastici,

Per lo svolgimento delle mansioni relative alla sorveglianza ed alle pulizie, tenuto conto della presenza di collaboratori a mansioni ridotte, si rimanda al Piano di lavoro del Personale ATA redatto dal DSGA.

Sono assegnati i collaboratori scolastici per ogni plesso, nell'osservanza dei seguenti criteri:

- garantire la continuità e qualità del servizio;
- assegnare i posti in base alle richieste, in presenza di posti liberi o con scambio concordato tra il personale, garantendo un'equa distribuzione, in rapporto alle esigenze e alla complessità delle singole scuole.

Nel caso di richiesta di spostamento (da presentare in direzione entro il 30 giugno) da un plesso ad un altro, vengono osservati i criteri sopraindicati. A parità di condizioni potrà essere considerata la posizione in graduatoria. Nel caso in cui sia richiesta una particolare valutazione di natura organizzativa, il dirigente effettua l'assegnazione ai plessi in deroga ai precedenti criteri. Può essere disposto lo spostamento in corso d'anno del personale, in presenza di particolari situazioni problematiche. Va, tuttavia, evidenziato che l'assegnazione del personale ATA ai plessi è una forma di utilizzazione del personale effettuata dal Dirigente Scolastico nel rispetto dell'art. 5, co. 2 del D.lgs. 165/2001. Inoltre, in considerazione dell'aumento sensibile di alunni certificati bisognosi di assistenza all'igiene e della somministrazione dei farmaci, l'assegnazione ai plessi sarà operata seguendo anche queste criticità.

#### ***12. i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento (art. 22 c. 8 lett. b3);***

1. La partecipazione alle attività di formazione e di aggiornamento costituisce un diritto;
2. le iniziative formative si svolgono, ordinariamente, al di fuori dell'orario di insegnamento;
3. gli insegnanti hanno diritto alla fruizione di cinque giorni nel corso dell'anno scolastico per la partecipazione ad iniziative di formazione, con l'esonero dal servizio. Le stesse opportunità sono previste anche per il personale docente che partecipa in qualità di formatore;
4. per la sostituzione si provvederà prioritariamente con una articolazione flessibile dell'orario di lavoro;
5. nel caso in cui non sia possibile la sostituzione secondo le modalità di cui al punto precedente, si procederà secondo la normativa prevista per le supplenze brevi, vigente nei diversi gradi scolastici.
6. Per il personale ATA la formazione è in orario di servizio. Qualora si effettui fuori orario si considera servizio a tutti gli effetti e quindi dà diritto al recupero.

La formazione costituisce una leva strategica per lo sviluppo professionale dei docenti e del personale in generale, per far fronte ai mutamenti sociali, culturali ed economici e per sostenere gli obiettivi di cambiamento irrinunciabili per garantire l'efficacia dei processi educativi. Il Dirigente Scolastico si



## **Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca**

### **Istituto Comprensivo Centro 3- Brescia**

#### ***Scuola Polo Inclusione (prov.di Brescia)***

Via dei Mille 4b - 25122 Brescia Tel. 030 37 53 253 - Fax 030 37 59 618

Cod. meccanografico: BSIC81600V - Cod. fiscale 80052510171 - Cod. univoco: UFCEYP

impegna ad ogni forma di collaborazione per promuovere la formazione del personale, utilizzando tutte le risorse finanziarie e professionali disponibili, anche attraverso accordi di rete con altre scuole e soggetti del territorio. Nel corrente anno devono ancora essere definite dal Collegio dei docenti le attività di formazione che sono indispensabili per un piano di miglioramento della scuola. Si fa presente quanto previsto nella L. 107/2015 c. 124 che recita *“Nell’ambito degli adempimenti connessi alla funzione docente, la formazione in servizio è obbligatoria, permanente e strutturale.”* Per garantire la funzionalità dei plessi e la corretta sorveglianza degli alunni, di norma non saranno concessi permessi a più di due unità di personale alla volta per plesso.

*13. promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out (art. 22 c. 8 lett. b4).*

La dirigente individua le misure di prevenzione dello stress da lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out con la partecipazione e la collaborazione dei lavoratori e dei loro rappresentanti.

2. La dirigente adotta le misure di gestione e di comunicazione finalizzate a:

- a) Chiarire gli obiettivi istituzionali individuati nel POFT e il relativo ruolo di ciascun profilo professionale;
- b) Assicurare un sostegno adeguato al miglioramento delle condizioni organizzative: equità nei carichi di lavoro, chiara individuazione di responsabilità e compiti funzionali alle attività e valorizzazione delle competenze;
- c) Controllare il sistema premiante e garantire l'equità interna.

3. La dirigente promuove iniziative di formazione dei lavoratori per migliorare la loro comprensione nei confronti dello stress, delle sue possibili cause e del modo in cui affrontarlo per adattarsi al cambiamento

*14. la proposta di formazione delle classi e degli organici (art. 22 c. 9 lett. b1);*

Nella formazione delle classi si richiamano i parametri di riferimento, indicati nel D.P.R. n. 81 del 20 marzo 2009, cui è necessario attenersi.

Le classi iniziali, sono costituite con riferimento al numero complessivo degli alunni iscritti :

- entro i termini
- in riferimento al bacino di appartenenza
- in considerazione delle domande di iscrizione pervenute nei mesi estivi
- compatibilmente con i vincoli di sicurezza DM 18 dicembre 1975 e D.lvo 81/2008



**Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca**  
**Istituto Comprensivo Centro 3- Brescia**

***Scuola Polo Inclusione (prov.di Brescia)***

Via dei Mille 4b - 25122 Brescia Tel. 030 37 53 253 - Fax 030 37 59 618

Cod. meccanografico: BSIC81600V - Cod. fiscale 80052510171 - Cod. univoco: UFCEYP

*15. i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei (art. 22 c. 9 lett. b2).*

L'attuazione dei progetti nazionali ed europei e territoriali avverrà privilegiando quelle che appaiono maggiormente coerenti con le caratteristiche della scuola, la sua offerta formativa così come elaborate dal Collegio dei docenti approvata dal Consiglio di Istituto. I Progetti saranno realizzati nel corso dell'anno possibilmente con gradualità evitando di coinvolgere gli studenti nella fase finale dell'anno.

- Per i fondi AARR/FPI

L'accesso al fondo potrà avvenire a seguito di manifestazione di disponibilità della persona a collaborare alla sua gestione e attuazione, nel rispetto del bando e comunque secondo le seguenti procedure:

- a) Numero di ore aggiuntive previste per il personale secondo gli importi indicati dal CCNL 2006/2009 con somme erogate lordo stato
- b) Il finanziamento disponibile così come indicato dalle relative comunicazioni MIUR sarà assegnato al singolo plesso in base al numero di alunni coinvolti
- c) Si stabilisce che le quote percentuali da attribuire al personale prevedono una quota massima per i corsi ed una quota minima a favore del personale ATA.

- Per i fondi SPI:

L'accesso al fondo potrà avvenire a seguito di manifestazione di disponibilità della persona a collaborare alla sua gestione e attuazione, nel rispetto del bando e comunque secondo le seguenti procedure: Numero di ore di lavoro stimate per il personale incaricato dei corsi previo specifico avviso pubblico con somme erogate lordo stato. Si stabilisce che le quote percentuali da attribuire al personale prevedono una quota massima per i corsi ed una quota minima a favore del personale ATA.